

## 5. Effetti sensibilizzanti.

## 5.1. Preparati non gassosi.

I preparati che producono tali effetti, sono classificati sensibilizzanti con:

il simbolo  $X_n$  e la frase R42, se questo effetto può prodursi in seguito ad inalazione;

il simbolo  $X_i$  e la frase R43, se questo effetto può prodursi per contatto con la pelle.

I limiti di concentrazione singola specificati nella tabella V, espressi in percentuale peso/peso determinano, ove necessario, la classificazione del preparato.

Tabella V

Classificazione della sostanza	Classificazione del preparato	
	sensibilizzazione con R42	sensibilizzazione con R43
sensibilizzazione con R42	conc. $\geq 1\%$ R42 obbligatoria	
sensibilizzazione con R43		conc. $\geq 1\%$ R42 obbligatoria

## 5.2. Preparati gassosi.

I preparati gassosi che producono tali effetti, sono classificati sensibilizzanti con:

il simbolo  $X_n$  e la frase R42, se questo effetto può prodursi in seguito ad inalazione;

il simbolo  $X_i$  e la frase R43, se questo effetto può prodursi per contatto con la pelle.

I limiti di concentrazione singola specificati nella tabella VA, espressi in percentuale volume/volume determinano, ove necessario, la classificazione del preparato.

Tabella VA

Classificazione della sostanza (gas)	Classificazione del preparato gassoso	
	sensibilizzazione con R42	sensibilizzazione con R43
sensibilizzazione con R42	conc. $\leq 0,2\%$ R42 obbligatoria	
sensibilizzazione con "R43"		conc. $\geq 0,2\%$ R43 obbligatoria

## 6. Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione.

## 6.1. Preparati non gassosi.

Per le sostanze che producono tali effetti, i limiti di concentrazione specificati nella tabella VI, espressi in percentuale peso/peso, determinano, ove necessario, la classificazione del preparato. Sono attribuiti i simboli e le frasi di rischio seguenti:

Cancerogeno categorie 1 e 2:	T; R45 o R49;
Cancerogeno categoria 3:	$X_n$ ; R40;
Mutageno categorie 1 e 2:	T; R46;
Mutageno categoria 3:	$X_n$ ; R68;
Tossico per la riproduzione, fertilità categorie 1 e 2:	T; R60;
Tossico per la riproduzione, sviluppo categorie 1 e 2:	T; R61;
Tossico per la riproduzione, fertilità categoria 3:	$X_n$ ; R62;
Tossico per la riproduzione, sviluppo categoria 3:	$X_n$ ; R63».

— Si riporta il testo dell'allegato II, parte A, con le modifiche apportate dal decreto qui pubblicato:

## «PARTE A

## Procedura di valutazione dei pericoli per l'ambiente

## a) Ambiente acquatico.

Il metodo convenzionale per la valutazione dei pericoli per l'ambiente acquatico tiene conto di tutti i rischi che un preparato può presentare per questo ambiente secondo le specifiche seguenti:

I preparati seguenti sono classificati pericolosi per l'ambiente:

1. E sono contrassegnati con il simbolo "N", l'indicazione di pericolo "pericoloso per l'ambiente" e le frasi di rischio R50 e R53 (R50-53):

1.1. I preparati contenenti una o più sostanze classificate pericolose per l'ambiente e contrassegnate con le frasi R50-53 in una concentrazione singola, pari a superiore:

a) a quella fissata nell'allegato III del decreto ministeriale 11 aprile 2001 del Ministero della sanità e successivi aggiornamenti, per la o le sostanze considerate,

b) oppure a quella fissata alla parte B del presente allegato (tabella 1) se la o le sostanze non figurano nell'allegato III del decreto ministeriale 11 aprile 2001 del Ministero della sanità e successivi aggiornamenti, oppure vi figurano senza limiti di concentrazione;